



MINISTERO DELLA CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL MOLISE

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Molise

CAMPOBASSO

IL SEGRETARIO REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, come modificato dal D.lgs. 8 gennaio 2004 n. 3 *“Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO l’art. 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il *“Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, come modificato dal D.lgs. 24 marzo 2006, n. 156 e dal D.lgs. del 26 marzo 2008, n. 62, di seguito denominato Codice;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019 recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO l’art. 6 del D.L. 1 marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il Decreto del Segretario Regionale n. 3 del 28 aprile 2020 con il quale è stata costituita la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Molise;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 30/12/2021 rep. N. 1153, registrato alla Corte dei Conti il 25/01/2022 al n. 178 di avocazione delle funzioni dirigenziali del Segretariato regionale del MiC per il Molise e contestuale delega al dott. Leandro Ventura;

VISTA la nota del Comune di Campobasso prot. n. 2914 del 14/01/2022 (ns. prot. n. 66 del 14/01/2022) con la quale si chiedeva la verifica dell’interesse culturale della Villa Comunale De Capoa, in catasto al Foglio n. 126, partt. 62, 54, 175;

CONSIDERATO che la Villa Comunale de Capoa è uno storico giardino pubblico di circa 1,6 Ha di proprietà del Comune di Campobasso, oltre che luogo rappresentativo per la città di Campobasso;

VISTO l’esito positivo dell’istruttoria condotta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise di cui alla nota prot. 1470 del 07/02/2022 (ns. prot. n. 225 del 07/02/2022), nonché delle motivazioni contenute nell’allegata Relazione Storico-Artistica;

CONSIDERATO che la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, riunitasi in data 11/02/2022 ai sensi dell’art. 47 del DPCM n. 169/2019, ha confermato l’istruttoria della Soprintendenza circa la necessità di sottoporre a tutela ai sensi dell’art. 10 c.1 e c. 4 lett. f) del D.Lgs. 42/2004 la Villa Comunale de Capoa come sopra individuata;

DECRETA

ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, la Villa Comunale De Capoa di Campobasso, in catasto Fg. n.126 part.lla nn. 62, 54, 175 è dichiarata di interesse culturale ai sensi dell’art. 10, comma 1 e

comma 4 lett. f) del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposta a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Il presente decreto, completo della Relazione Storico Artistica, Documentazione Fotografica e planimetrie catastali, verrà notificato, ai sensi dell'art. 15 del succitato Decreto Legislativo, All'Ente proprietario a cura della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise e verrà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ovvero ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Molise competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente provvedimento. Sono fatte salve le disposizioni del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Per il Segretario Generale avocante
Dott. Salvatore Nastasi
Il Dirigente delegato
Dott. Leandro Ventura